

Phonews

di Antonio Romano & Federico Lo Iacono

In questa seconda parte del 2024 alcune componenti dell'équipe del LFSAG hanno partecipato a (e co-organizzato) diversi eventi.

Già ai primi di luglio, il laboratorio è stato presente (con comunicazioni svolte in collaborazione con ricercatori di altri istituti) alle 35^{èmes} Journées d'Études sur la Parole (JEP2024) di Toulouse, alla 33rd Conference of the European Second Language Association (EuroSLA33) di Montpellier, grazie alla partecipazione di Bianca M. De Paolis (BMDP), e all'International Conference on Language Variation in Europe (ICLaVE12) di Vienna (8-11 luglio 2024), grazie alla partecipazione di Daniela Mereu (DM).

Nello stesso periodo si sono svolte all'interno della Scuola Estiva di Italiano organizzata dalla *Université d'été* (CLA, UniTO) le lezioni di fonetica dell'italiano curate da Valentina De Iacovo (VDI).

Le attività non si sono interrotte neanche nel mese di agosto dato che nei giorni 21-24 si è svolto a Helsinki il 57th Annual Meeting of the Societas Linguistica Europaea, nel corso del quale BMDP ha tenuto un intervento (con C. Andorno e S. Benazzo) dal titolo "Exploring focus-contrast mapping mismatch in Romance languages:

a comparative study of cleft structures and contrastive prosodic patterns in Italian and French".

Dal primo al cinque di settembre, Federico Lo Iacono (FLI) ha partecipato al convegno internazionale InterSpeech 2024, che si è tenuto sull'isola di Kos in Grecia. L'articolo presentato – "Preservation, conservation and phonetic study of the voices of Italian poets: A study on the seven years of the VIP archive", scritto insieme a Valentina Colonna e Antonio Romano (AR) – è stato non solo uno strumento per promuovere e diffondere in ambito internazionale l'attività archivistica del gruppo VIP, ma è stata anche l'occasione per entrare in contatto con ricercatori da tutto il mondo che lavorano con le più recenti tecnologie di parlato. La VIP-Platform ha riscosso un discreto successo, con aziende e ricercatori che si sono mostrati interessati a un archivio orale che oltre ad avere il pregio di conservare un registro di parlato peculiare e non standard (spesso enfatico, carico di emozioni ecc.), è anche interamente dedicato alla lingua italiana, ancora sottorappresentata nel campo delle tecnologie di NLP (sia LLM che ASR). Dopo questi scambi, l'obiettivo – di cui si spera di dare solidi aggiornamenti in futuro – appare

quello di importare queste competenze e applicarle allo studio linguistico del parlato, nell'ottica della tradizionale fonetica sperimentale. Sempre nel contesto di InterSpeech, inoltre, FLI ha preso parte al 4th Symposium on Security and Privacy in Speech Communication durante il quale si è discusso di sicurezza, privacy e anonimizzazione del parlato e della voce: temi che senza dubbio diventeranno sempre più importanti con l'avvento dell'intelligenza artificiale.

Sempre in settembre, in ambito divulgativo, ricordiamo anche la realizzazione delle puntate dedicate alla Sicilia del podcast "L'Italia dei dialetti" (andata in onda su Tradiradio venerdì 6 settembre alle ore 18.30 - <https://www.tradiradio.org/portfolio-articoli/litalia-dei-dialetti>). La puntata è stata registrata a cura della RICP e del AICS, con la coordinazione di AR e Matteo Rivoira (ALI) e dei colleghi Marina Castiglione, Alfio Lanaia, Vito Matranga. Il rientro autunnale ha però visto anche la nostra partecipazione agli eventi della "Notte dei Ricercatori" (Torino, 27-28/09/2024) con l'animazione di attività di PE dal titolo "Ma come parli? Diversità linguistiche a confronto" (a cura di DM, VDI, BMDP, FLI).

AR ha poi partecipato alla Jornada del proyecto "CORPAT: lengua oral y cambio lingüístico en los atlas españoles" (Madrid, 17 settembre 2024, con

una relazione dal titolo "Progressi nell'analisi acustico-articolatoria dei suoni costrittivi") e al convegno Modern Greek Dialects & Linguistic Theory - MGDLT10 (Bova-Roghudi N.-Galliciano, RC, 10-12 ottobre 2024, con un intervento dal titolo: "Documenting Italiot Greek: New data emerging from oral archives"), mentre DM ha tenuto una relazione su invito al convegno Nuovi sguardi sui patrimoni linguistici minoritari e dialettali (Università di Bologna, 17/10/2024) e un seminario su invito presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica (Università di Bologna, 21/10/2024).



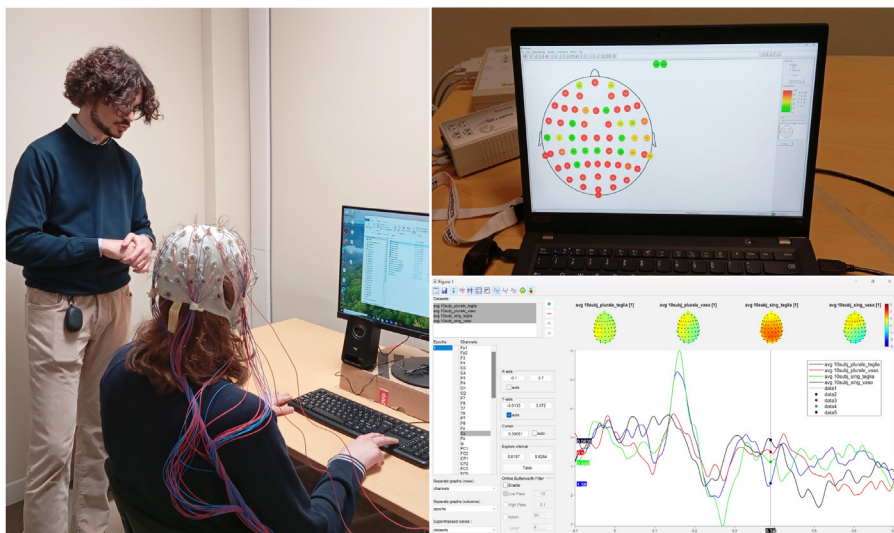
Nell'ambito di un'azione ERASMUS+ KA171 (tra l'Università degli Studi di Torino e l'Università "Ismail Qemali" i Vlorës) abbiamo inoltre organizzato un ciclo di seminari inserito nel programma degli "Scambi linguistici italo-albanesi 2022-2025" (Torino, 6-8 novembre 2024), ma un'altra visita importante è stata quella di

Bonny Sands (Univ. Northern Arizona), specialista di suoni non-pneumonici. Le attività condotte insieme a lei e a Mauro Tosco (Dip. StudiUM), coorganizzatore dei due seminari organizzati, hanno incluso anche una raccolta dati dimostrativa (con un parlante di origini congolesi, migrato in Sud-Africa e ora temporaneamente a Torino) e l'osservazione di variabili acustiche correlate.

FLI ha partecipato al convegno "Fonética y Poesía" organizzato online dalle Università di Granada (Valentina Colonna) e Santiago de Chile (Domingo Román) nei giorni 15 e 16 novembre 2024. A questo convegno AR ha contribuito alla coordinazione di una sessione con intervento su invito del collega e amico Plinio A. Barbosa (Campinas, Brasile).

Pochi giorni dopo AR ha inoltre partecipato a una Tavola Rotonda sull'IA con Daniel Andler, Maurizio Ferraris e Alberto Oddenino (CLE, 21/11/2024), con un intervento il cui testo è pubblicato in questo numero.

Diversi appuntamenti sono stati organizzati poi presso il centro Human Science & Technology (HST) di UNITO per attività di ricerca neurolinguistica (anche se ancora non propriamente di fonetica). L'esperimento, avviato in seno a un progetto di dissertazione di laurea triennale (stud. Gaia Russo) di cui si dirà meglio nei numeri seguenti, è stato concordato con l'équipe di neuroscienze responsabile di HST (coord. da Marcella Romeo, sotto la resp. di Francesca Garbarini, Dip. Psicologia) ed è stato condotto con la supervisione di FLI (e AR).



Ai primi di dicembre, negli stessi giorni di una delle sessioni di raccolta dati presso l'PHST, il LFSAG ha ospitato la giovane ricercatrice Zhanna Tsulimova, in formazione presso l'Università per Stranieri di Siena, offrendole la disponibilità di informatori e attrezzature per la registrazione nell'ambito di una ricerca sull'apprendimento della pronuncia di lingue straniere e approfittando per chiederle un aiuto nella sistematizzazione di alcuni *dataset* di parlanti nativi di russo finalizzati alle ricerche di tesi e dissertazioni programmate.

Approfittando dell'inaugurazione del laboratorio TreLinLab (Università di Trento, 28/11/2024), AR è stato poi invitato a tenere una relazione su invito, dal titolo: “Fonetica e scienze del linguaggio”, nel corso della quale è stato ricordato l'importante contributo alla linguistica dato anche dalla fonetica italiana (e torinese), sottolineando come la trasmissione diretta di conoscenze da una generazione all'altra offra l'opportunità di portare avanti ricerche avviate con strumenti e metodologie superate, ma con risultati non sempre inutili, adeguandosi alle possibilità offerte dal progresso tecnologico.

Successivamente VDI è stata invitata a Parigi (da Philippe Boula de Mareüil, Université Saclay, 12/12/2024) a tenere un seminario sulla fonetica dei dialetti francoprovenzali di Puglia presso il Laboratoire Interdisciplinaire des Sciences du Numérique (LISN).



Una delle più importanti novità del semestre è stata però l'arrivo dell'Articolografo Carstens AG501 (27 settembre 2024) installato in uno spazio attiguo al laboratorio. Di questo nuovo strumento per l'analisi di attività articolatorie – che, allo stato attuale, è stato ancora solo collaudato – ha avuto modo di parlare AR coi colleghi del CNR di Padova (C. Zmarich e V. Galatà) approfittando della sua partecipazione al convegno “ASDV Reloaded - Archivio Sonoro dei Dialetti Veneti” (Università di Padova, 19-20/12/2024, con una relazione su invito su “Archivi dialettali di inchieste svolte con i questionari CDI, ALI e ALiR”).

L'acquisto è stato concluso dopo una lunga (pluriennale) trattativa tra l'uffi-

cio acquisti del Polo SUM dell'Ateneo e la ditta Carstens di Monaco di Baviera, auspice il centro DISH e nell'ambito del progetto IRIDIHUM (con la coordinazione di Ermanno Malaspina e con l'importante contributo di Antonio Pizzo, Dip. StudiUm, e Cristina Trincherò, Dip. Lingue e LS e CM).

Data la quasi-simultaneità con cui anche il centro di Padova ha potuto dotarsi di una simile attrezzatura, alcune ricerche potranno essere programmate con una condivisione di protocolli e dati.

Ricordiamo infine che, nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2024, sono stati organizzati due traslochi di un paio di decine di scatole di libri (cir-

ca 80 per scatola) per recuperare una donazione, favorita dalla generosità del Magistrato Mario Garavelli, del fondo librario della compianta collega e maestra Bice Mortara Garavelli. Allo stato attuale, si sta svolgendo la catalogazione di tutti i materiali: saranno collocati in scaffali predisposti nei locali LFSAG tutti i libri di Linguistica Generale e Italiana, mentre si programma invece di rilocare l'intera ricchissima collezione di testi di Linguistica testuale, Retorica, Traduttologia e Apprendimento di L2 in uno degli open space della sezione di Linguistica del Dipartimento di Lingue e LS e CM al 3° piano del vicino complesso "Aldo Moro".